



**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 61 DEL 05/05/2017**

**OGGETTO**

ESAME DEL PUA AGRICOLO PRESENTATO DALL'IMPRESA INDIVIDUALE RUFFINI  
GIUSEPPE IN COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

## IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Castelnovo ne' Monti ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di tipo agricolo presentato dall'Impresa individuale Ruffini Giuseppe, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, atti pervenuti in data 16/03/2016 prot. 6483 – 8/2016 del 17/03/2016 ed integrati il 22/04/2016 prot. 9569 – 8/2016, il 29/04/2016 prot. 10228 – 8/2016 del 03/05/2016, il 24/02/2017 prot. 4521 – 8/2016 e il 08/03/2017 prot. 5420 – 8/2016;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la competenza provinciale in materia di verifica degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e di valutazione ambientale e strategica degli stessi e delle loro varianti, i Piani Attuativi (PUA) non in variante agli strumenti urbanistici sono soggetti alla valutazione ambientale (art. 5 LR 20/2000 e art. 12 D.Lgs. 152/2006), alla verifica di conformità ai contenuti del PSC e dei piani sovraordinati (art. 35 LR 20/2000) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, (art. 5 LR 19/2008);
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Constatato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al presente PUA agricolo e dagli elaborati progettuali emerge che:

- l'Azienda oggetto di PUA ricade in territorio agricolo in zona "TR2 – Ambiti a vocazione produttiva agricola" di cui all'art. 35 del PSC e art. 110.4 del RUE del Comune di Castelnovo ne' Monti; la superficie complessiva in conduzione è pari a circa 6 ettari;
- il PUA è relativo ad un fabbricato ad uso ricovero attrezzi agricoli oggetto di permesso di costruire in sanatoria, realizzato nel 2003 con un titolo edilizio temporaneo; l'edificio è costituito da un hangar avente superficie pari a 176 mq e altezza massima pari a 5,40 mq realizzato con struttura metallica a sezione semicircolare di colore verde scuro posata su una platea in cemento; parallelamente al fabbricato è stato realizzato un muro di sostegno di altezza pari a 1,32 metri e lunghezza pari a 38,40 metri;
- il PUA prevede inoltre la deroga alla distanza dalla strada comunale Campolungo – Noce da cui si accede all'area, in quanto il fabbricato è stato realizzato ad una distanza minima pari a circa 11 metri mentre il limite di rispetto stradale previsto dagli strumenti urbanistici vigenti è pari a 20 metri;
- il Responsabile comunale attesta che tale deroga è accoglibile attraverso l'elaborazione del PUA in argomento, ai sensi dell'art. 109.12 delle Norme di RUE;
- il fabbricato è destinato unicamente ricovero attrezzi agricoli e non comporta la realizzazione reti tecnologiche.

Verificato, ai sensi dell'art. 35 LR 20/2000, che le previsioni del PUA non contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

Visti:

- il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 03/05/2017 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia - Servizio Territoriale, Distretto Nord, prot. n. PGRE/ 2016/4278 del 21/04/2016, ad esito favorevole;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Castelnovo ne' Monti, prot. n. 2016/27591 del 29/03/2016, ad esito favorevole;
- il Rapporto istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente a a seguito dell'attuazione del PUA agricolo in oggetto;

Considerato che il Responsabile del Procedimento propone:

- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di tipo agricolo presentato dall'Impresa individuale Ruffini Giuseppe per la sanatoria di nuova costruzione di un ricovero attrezzi agricoli sito in via Noce in Comune di Castelnovo ne' Monti, dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che le previsioni contenute nello strumento urbanistico in esame non determineranno impatti significativi sull'ambiente;
- di non formulare osservazioni in merito alla conformità del PUA con il PSC e i piani sovraordinati, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000,
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008.

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;
- gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su

potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di tipo agricolo presentato dall'Impresa individuale Ruffini Giuseppe per la sanatoria di nuova costruzione di un ricovero attrezzi agricoli sito in via Noce in Comune di Castelnovo ne' Monti, dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che le previsioni contenute nello strumento urbanistico in esame non determineranno impatti significativi sull'ambiente;

di non formulare osservazioni in merito alla conformità del PUA con il PSC e i piani sovraordinati, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

**ALLEGATO:**

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 05/05/2017

IL PRESIDENTE  
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....